

COMUNICATO STAMPA

Il risparmio, la sua tutela e la pianificazione delle spese: il FITD e la FEduF (ABI) incontrano gli studenti di Roma

Il FITD e la FEduF portano l'educazione finanziaria all'ITT "Livia Bottardi" di Roma con una lezione dedicata agli studenti, per promuovere consapevolezza sul risparmio, la sua tutela e la pianificazione delle spese.

Roma, 23 ottobre 2025 – Il **FITD** - il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi –, in collaborazione con la **FEduF** - la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio –, si è reso promotore di un'iniziativa di educazione finanziaria rivolta alle scuole secondarie di secondo grado. La prima **lezione di educazione finanziaria** si terrà il **24 ottobre 2025 presso l'Istituto Tecnico per il Turismo "Livia Bottardi" di Roma**.

L'incontro con gli studenti di Roma dà l'avvio ad un progetto che si svilupperà in una serie di appuntamenti nelle scuole secondarie di secondo a livello nazionale.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere la cultura finanziaria tra gli studenti attraverso un approccio interattivo e coinvolgente, fornendo strumenti pratici e competenze per comprendere il valore del denaro, del risparmio consapevole, della pianificazione e gestione delle spese e della tutela dei depositi approfondendo le modalità con le quali, in maniera più o meno consapevole, si prendono decisioni economiche nel corso della vita.

Il format didattico propone uno storytelling stimolante per trasmettere competenze economiche fondamentali rendendo l'argomento accessibile e coinvolgente grazie a una intensa relazione con gli studenti.

Attraverso tale progetto il FITD e la FEduF rinnovano il loro impegno congiunto nella promozione della cultura economica tra i giovani.

*“Investire nell’educazione finanziaria significa investire nel futuro del Paese – dichiara **Giovanna Boggio Robutti**, Direttore Generale di FEduF – e farlo nelle scuole, a contatto diretto con le nuove generazioni, è il modo più efficace per costruire una società più equa e informata.”*

*“ Il FITD - afferma **Alfredo Pallini**, il Direttore Generale del FITD - sostiene l’educazione finanziaria, quale valore fondante per la costituzione di una cittadinanza libera e consapevole rafforzando il suo impegno nella promozione di iniziative volte a incrementare la comprensione e la consapevolezza da parte del pubblico sulla protezione dei depositi, aumentando così la fiducia dei depositanti nel sistema bancario”*

La **Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)** è nata su iniziativa dell’Associazione Bancaria Italiana per diffondere l’educazione finanziaria in un’ottica di cittadinanza consapevole e di legalità economica. Obiettivo della Fondazione è il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati a promuovere una nuova cultura di cittadinanza economica, valorizzando le diverse iniziative, superando gli individualismi e mettendo a fattor comune le esperienze maturate in nome dell’interesse della comunità. Opera in stretta collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e gli Uffici Scolastici sul territorio e diffonde, nelle scuole di ogni ordine e grado, programmi didattici innovativi nella forma e nei contenuti, anche attraverso l’organizzazione di eventi per gli studenti, gli insegnanti e i genitori. La Fondazione lavora sulla mediazione culturale tra contenuti complessi e strumenti divulgativi semplici ed efficaci. Le sue iniziative si rivolgono anche agli adulti, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori.

Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF - 02 72101224 – 347 4128357

Il **Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD)** è un consorzio di diritto privato, costituito nel 1987 su base volontaria e divenuto successivamente obbligatorio, che garantisce i depositi in caso di liquidazione di una banca consorziata fino a 100.000 euro per depositante e per banca. Attualmente, aderiscono al FITD tutte le banche italiane, ad eccezione di quelle di credito cooperativo e delle casse rurali/casse raiffeisen (che aderiscono al **Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**), nonché le succursali di banche extracomunitarie autorizzate in Italia, salvo che non partecipino a un sistema di garanzia estero equivalente. Possono, altresì, aderire al FITD le succursali italiane di banche comunitarie, al fine di integrare la garanzia offerta dal sistema di garanzia del Paese di origine. Il FITD ha lo scopo di garantire i depositi delle banche consorziate accrescendo la sicurezza dei risparmi e rafforzando la fiducia nel sistema bancario, anche attraverso iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei cittadini sulla tutela dei depositi (*public awareness*), promuovendo la stabilità finanziaria e sostenendo lo sviluppo economico dell’Italia. Il FITD svolge anche un ruolo attivo nella prevenzione delle crisi bancarie.

Segreteria FITD, 06 699861